

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 agosto 2026, n. G11063

Deliberazione della Giunta regionale del 18 aprile 2025 n. 243 "Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale negli esercizi finanziari 2025-2026" - Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 2005/2026 di euro 600.000,00 sul capitolo U0000H41925, esercizio finanziario 2026, a favore delle associazioni regionali di cui alla l.r. 58/1990.

Oggetto: Deliberazione della Giunta regionale del 18 aprile 2025 n. 243 “Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale negli esercizi finanziari 2025-2026” - Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 2005/2026 di euro 600.000,00 sul capitolo U0000H41925, esercizio finanziario 2026, a favore delle associazioni regionali di cui alla l.r. 58/1990.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE
INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area disabilità e invecchiamento attivo

VISTI

- lo Statuto della Regione;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- la Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030 adottata dalla Commissione europea a marzo 2021;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato” e s.m.i.;
- la legge regionale 24 maggio 1990, n. 58 “Concessione di contributi ad associazioni sociali regionali” e s.m.i.;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i.;
- il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 5 del 23 luglio 2025 “Piano sociale regionale 2025-2027”;

VISTI, per quanto riguarda le norme sul bilancio:

- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;
- la legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” e s.m.i., che ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2025 n. 243 “Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale negli esercizi finanziari 2025-2026”;

VISTI

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Ornella Guglielmino l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Inclusione Sociale”;
- l’atto di organizzazione del 23 giugno 2026 n. G08666 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Disabilità e invecchiamento attivo” al dott. Fulvio Viel;

CONSIDERATO che la sopracitata l.r. 58/1990 dispone:

- all’articolo 1:
“La Regione, allo scopo di favorire l’attività di tutela, rappresentanza e valorizzazione delle persone portatrici di "handicaps", concede annualmente contributi economici alle associazioni regionali dell’A.N.M.I.C. (Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili), dell’UIC (Unione Italiana Ciechi), dell’UNMS (Unione Nazionale Mutilati per Servizio), dell’ENS (Ente nazionale protezione e assistenza sordomuti) e dell’A.N.M.I.L. (Associazione Nazionale fra lavoratori mutilati ed invalidi dal lavoro), in relazione alla attività delle loro sedi regionali e locali”;
 all’art. 2 dispone:

“per la concessione del contributo dovrà essere inoltrata domanda (...) entro il mese di aprile di ciascun anno, con una relazione acclarante l'attività da effettuare con il contributo regionale, la presumibile spesa, il numero degli associati, la loro partecipazione alle iniziative sociali”

- all'articolo 3:
 comma 1 *“La Giunta regionale, ripartisce ed assegna annualmente i contributi previsti dalla presente legge (...)”*;
 comma 2 *“La Giunta regionale all'atto della ripartizione autorizza l'erogazione anticipata, in favore di ciascuna associazione, del 70 per cento del contributo assegnato, rinviando il saldo all'avvenuta presentazione del rendiconto di cui al successivo art. 4”*;
- all'articolo 4:
 comma 1 *“E' fatto obbligo ai beneficiari dei contributi di presentare, entro e non oltre il primo trimestre dell'anno successivo a quello in cui è stata effettuata l'erogazione, un'analitica e documentata rendicontazione delle spese sostenute”*;
 comma 2 *“La mancata presentazione del rendiconto nei termini prescritti, nonché l'irregolare destinazione totale o parziale delle somme erogate, comportano la revoca, da parte della Regione, dell'intero finanziamento concesso o di parte di esso”*;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta Regionale del 3 maggio 1994, n. 2436, recante “Contributi in favore di associazioni sociali regionali - l.r. 58/90 Criteri e modalità di distribuzione dei fondi in bilancio” che stabilisce tra l'altro che “la somma iscritta nel bilancio regionale sarà ripartita per il 50% in parti uguali [...]” mentre “il restante 50% [...] sarà ripartito in rapporto percentuale alla spesa indicata per la realizzazione dei programmi che saranno presentati e ritenuti rispondenti alle finalità indicate dalla suddetta legge regionale”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 6 agosto 2012, n. 408 recante “Integrazione al Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali per il triennio 2012-2014. Modifica ed integrazioni alle: DGR 2436/1994, DGR 350/2006, DGR 120/2012” che modifica quanto stabilito dalla DGR 2436/1994 stabilendo che “il restante 50% della disponibilità finanziaria sarà ripartito in rapporto percentuale alla spesa indicata per la realizzazione dei programmi che saranno presentati e ritenuti rispondenti alle finalità indicate dalla richiamata legge regionale a copertura unicamente delle spese relative al funzionamento della sede ed al personale”;

DATO ATTO che la citata DGR n. 243/2025 tra le finalizzazioni delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2026, prevede di destinare l'importo di euro 600.000,00 sul capitolo U0000H41925 esercizio finanziario 2026 per “Contributo associazioni (l.r. 58/1990)” (prenotazione di impegno n. 2005/2026);

ACQUISITE, agli atti della struttura competente della Direzione regionale Inclusione Sociale, le istanze di cui all'art. 2 della sopra citata l.r. 58/1990;

DATO ATTO dell'esame delle istanze pervenute;

RITENUTO pertanto:

- di ammettere a contributo per l'annualità 2026 le associazioni previste dall'articolo 1 della legge regionale 58/1990, assegnando alle stesse la somma complessiva di euro 600.000,00 secondo i criteri fissati dalle citate deliberazioni di Giunta Regionale n. 2436/1994 e n. 408/2012, come riportato nella tabella a seguire:

Associazione	Codice creditore	Quota fissa 50% in parti uguali	Richiesta contributo	Quota variabile restante 50%	Contributo assegnato
ANMIC Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili	5807	60.000,00	191.000,00	41.491,67	101.491,67
UICI ONLUS - APS Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regione Lazio	6100	60.000,00	674.000,00	146.415,64	206.415,64
UNMS Unione Nazionale Mutilati per Servizio	6111	60.000,00	140.000,00	30.412,74	90.412,74
ENS -Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi Onlus - APS	83411	60.000,00	150.000,00	32.585,08	92.585,08
Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Lavoro	6120	60.000,00	226.000,00	49.094,87	109.094,87
TOTALE		300.000,00	1.381.000,00	300.000,00	600.000,00

- di perfezionare la prenotazione di impegno n. 2005/2026 in attuazione della DGR 243/2025, in favore delle associazioni di cui alla l.r. 58/1990, per la somma a fianco di ciascuna indicata nella seguente tabella per un importo di spesa complessivo pari ad euro 600.000,00 a gravare sul cap. U0000H41925 (Missione 12, Programma 08, Piano dei Conti 1.04.04.01), esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

Associazione	Codice creditore	Contributo assegnato
ANMIC Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili	5807	101.491,67
UICI ONLUS - APS Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regione Lazio	6100	206.415,64
UNMS Unione Nazionale Mutilati per Servizio	6111	90.412,74
ENS -Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi Onlus - APS	83411	92.585,08
Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Lavoro	6120	109.094,87
	TOTALE	600.000,00

- di procedere, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della succitata l.r. 58/90, all'erogazione anticipata in favore di ciascuna associazione, del 70 per cento del contributo assegnato, rinviando il saldo all'avvenuta presentazione del rendiconto come di seguito specificato;

Associazione	Codice creditore	Contributo assegnato	Erogazione anticipo 70%	Erogazione a saldo 30%
ANMIC Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili	5807	101.491,67	71.044,17	30.447,50
UICI ONLUS - APS Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regione Lazio	6100	206.415,64	144.490,95	61.924,69
UNMS Unione Nazionale Mutilati per Servizio	6111	90.412,74	63.288,92	27.123,82
ENS -Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi Onlus - APS	83411	92.585,08	64.809,56	27.775,52
Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Lavoro	6120	109.094,87	76.366,41	32.728,46
	TOTALE	600.000,00		

- di ribadire, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della l.r. 58/90, che la mancata presentazione del rendiconto nei termini prescritti, nonché l'irregolare destinazione totale o parziale delle somme erogate, comportano la revoca parziale o totale del finanziamento.

ATTESO che le obbligazioni giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2026 in coerenza con il piano finanziario di attuazione della spesa.

DETERMINA

per le motivazioni indicate nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di ammettere a contributo per l'annualità 2026, le associazioni previste dall'articolo 1 della l.r. 58/1990, assegnando alle stesse la somma complessiva di euro 600.000,000 secondo i criteri fissati dalle citate deliberazioni di Giunta Regionale n. 2436/1994 e n. 408/2012, come riportato nella tabella a seguire:

Associazione	Codice creditore	50% in parti uguali	Richiesta contributo	Restante 50%	Contributo assegnato
ANMIC Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili	5807	60.000,00	191.000,00	41.491,67	101.491,67
UICI ONLUS - APS Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regione Lazio	6100	60.000,00	674.000,00	146.415,64	206.415,64

UNMS Unione Nazionale Mutilati per Servizio	6111	60.000,00	140.000,00	30.412,74	90.412,74
ENS -Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi Onlus - APS	83411	60.000,00	150.000,00	32.585,08	92.585,08
Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Lavoro	6120	60.000,00	226.000,00	49.094,87	109.094,87
TOTALE		300.000,00	1.381.000,00	300.000,00	600.000,00

2. di perfezionare la prenotazione di impegno n. 2005/2026, in attuazione della DGR 243/2025, in favore delle associazioni di cui alla l.r. 58/1990, per la somma a fianco di ciascuna indicata nella seguente tabella per un importo di spesa complessivo di euro 600.000,00 a gravare sul cap. U0000H41925 (Missione 12, Programma 08, Piano dei Conti 1.04.04.01), esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

Associazione	Codice creditore	Contributo assegnato
ANMIC Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili	5807	101.491,67
UICI ONLUS - APS Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regione Lazio	6100	206.415,64
UNMS Unione Nazionale Mutilati per Servizio	6111	90.412,74
ENS - Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi Onlus - APS	83411	92.585,08
Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Lavoro	6120	109.094,87
	TOTALE	600.000,00

3. di procedere, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della succitata l.r. 58/90, all'erogazione anticipata in favore di ciascuna associazione, del 70 per cento del contributo assegnato, rinviando il saldo all'avvenuta presentazione del rendiconto come di seguito specificato;

Associazione	Codice creditore	Contributo assegnato	Erogazione anticipata 70%	Erogazione a saldo 30%
ANMIC Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili	5807	101.491,67	71.044,17	30.447,50
UICI ONLUS - APS Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regione Lazio	6100	206.415,64	144.490,95	61.924,69
UNMS Unione Nazionale Mutilati per Servizio	6111	90.412,74	63.288,92	27.123,82

ENS -Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi Onlus - APS	83411	92.585,08	64.809,56	27.775,52
Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Lavoro	6120	109.094,87	76.366,41	32.728,46
	TOTALE	600.000,00		

4. di ribadire, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della l.r. 58/90, che la mancata presentazione del rendiconto nei termini prescritti, nonché l'irregolare destinazione totale o parziale delle somme erogate, comportano la revoca parziale o totale del finanziamento.

Le obbligazioni giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2026 in coerenza con il piano finanziario di attuazione della spesa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web regionale.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Ornella Guglielmino